



COMUNE DI TRIESTE

AREA RISORSE ECONOMICHE

FINANZIARIE E DI SVILUPPO ECONOMICO

SERVIZIO FINANZIARIO TRIBUTI PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
E CONTROLLO QUALITA' DEI SERVIZI

**SERVIZIO DI RACCOLTA DELLE SALME DI
PERSONE DECEDUTE SULLA PUBBLICA VIA O
IN LUOGO PUBBLICO, TRASPORTO
ALL'OBITORIO DEL CIMITERO COMUNALE DI
SANT'ANNA (VIA COSTALUNGA) E
OPERAZIONI DI MOVIMENTAZIONE DELLE
SALME RIMOSSE NELLA STRUTTURA
MEDESIMA.**

ELABORATO "B"

**SCHEMA DI
ACCORDO QUADRO**

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
dott. Vincenzo DI MAGGIO



COMUNE DI TRIESTE

AREA RISORSE ECONOMICHE

FINANZIARIE E DI SVILUPPO ECONOMICO

SERVIZIO FINANZIARIO TRIBUTI PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
E CONTROLLO QUALITA' DEI SERVIZI

Prot. corr. n. 12° - 9/14 - 3/ - 13

SCHEMA ACCORDO QUADRO

(ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 163/2006)

Il COMUNE DI TRIESTE, di seguito nominato Comune, rappresentato dal/dalla _____, il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente accordo quadro

e

I seguenti operatori economici:

1. _____, rappresentato dal/dalla _____, il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante, autorizzato alla sottoscrizione del presente accordo quadro;
2. _____, rappresentato dal/dalla _____, il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante, autorizzato alla sottoscrizione del presente accordo quadro;
3. _____, rappresentato dal/dalla _____, il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante, autorizzato alla sottoscrizione del presente accordo quadro;
4. _____, rappresentato dal/dalla _____, il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante, autorizzato alla sottoscrizione del presente accordo quadro;
5. _____, rappresentato dal/dalla _____, il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante, autorizzato alla sottoscrizione del presente accordo quadro;
6. _____, rappresentato dal/dalla _____, il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante, autorizzato alla sottoscrizione del presente accordo quadro;
7. _____, rappresentato dal/dalla _____, il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante, autorizzato alla sottoscrizione del presente accordo quadro;
8. _____, rappresentato dal/dalla _____, il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante, autorizzato alla sottoscrizione del presente accordo quadro;

9. _____, rappresentato dal/dalla _____, il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante, autorizzato alla sottoscrizione del presente accordo quadro;
10. _____, rappresentato dal/dalla _____, il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante, autorizzato alla sottoscrizione del presente accordo quadro;
11. _____, rappresentato dal/dalla _____, il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante, autorizzato alla sottoscrizione del presente accordo quadro;
12. _____, rappresentato dal/dalla _____, il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante, autorizzato alla sottoscrizione del presente accordo quadro;

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21 ottobre 2011, n. 12 "Norme in materia funeraria e di polizia mortuaria" il Comune assicura la sepoltura o la cremazione almeno dei cadaveri delle persone residenti e di quelle decedute nel proprio territorio tramite la realizzazione, anche in associazione con altri Comuni, di cimiteri e di crematori e, in particolare, al comma 1, lettera d), **assicura il trasporto funebre in caso di indigenza del defunto, di stato di bisogno della famiglia, o di disinteresse da parte dei familiari, nonché il servizio di raccolta e di trasferimento all'obitorio dei deceduti sulla pubblica via o in luogo pubblico, rivolgendosi ai soggetti che esercitano l'attività funebre secondo il criterio della turnazione;**

- con deliberazione consiliare n. 70 del 18 dicembre 2012 è stata data applicazione alla normativa regionale vigente e si è proceduto alle determinazioni in ordine allo svolgimento del servizio di recupero salme di persone decedute sulla pubblica via o in private abitazioni, comprese le case di riposo e le strutture ad esse equiparate (con esclusione delle salme derivanti dalle strutture ospedaliere) e trasporto delle medesime all'obitorio del cimitero comunale di Sant'Anna (Via Costalunga), nonché a disciplinare, in base alla medesima normativa, lo svolgimento dei trasporti funebri nei casi di indigenza o disinteresse dianzi citati;

rilevato che con tale provvedimento è stato deciso:

- a) che è venuto meno "o*pe legis*" l'esclusività del servizio di raccolta delle salme di persone decedute in private abitazioni, comprese le case di riposo e le strutture ad esse equiparate (con esclusione delle salme derivanti dalle strutture ospedaliere) e trasporto delle medesime all'obitorio del cimitero comunale di Sant'Anna (Via Costalunga), nel territorio del Comune di Trieste;
- b) di dare atto che il servizio di cui al precedente punto a) verrà svolto in regime di libera concorrenza tra gli operatori economici in possesso dei requisiti strutturali, gestionali e professionali per l'esercizio di attività funebre;
- c) che, ai sensi dell'art. 4 al comma 1, lettera d), della L.R. 21 ottobre 2011 (*Norme in materia funeraria e di polizia mortuaria*), saranno assicurati e quindi garantiti istituzionalmente dal Comune, il servizio di raccolta e trasferimento all'obitorio delle salme delle persone decedute sulla pubblica via o luogo pubblico. Nei soli casi in cui sussistano situazioni di indigenza del "de cuius", fragilità economica dei suoi familiari o qualora questi manifestino disinteresse nei suoi confronti, l'onere relativo sarà assunto direttamente dal Comune;
- d) saranno altresì istituzionalmente garantiti dall'Amministrazione Comunale gli oneri previsti per raccolta e trasferimento all'obitorio delle salme delle persone decedute per le quali sia richiesto l'intervento da parte dell'Autorità giudiziaria, in conformità al parere espresso con nota prot. n. 4/2-780 del 21.12.2007 dal Ministero della Giustizia, Ufficio Legislativo;
- e) di dare atto che tali servizi, ai sensi della citata normativa regionale, saranno effettuati secondo il criterio della turnazione tra gli operatori economici in possesso dei requisiti strutturali, gestionali e professionali per l'esercizio di attività funebre;

considerato che:

- ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 163/2006 le Stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento del servizio in parola, privilegiando il criterio della rotazione;

- con deliberazione giunta n. 29 dell'11 febbraio 2013 è stato formulato atto di indirizzo favorevole all'approvazione dello "Schema di accordo quadro", propedeutico alla corretta applicazione della normativa regionale vigente in materia;

- con determinazione dirigenziale Reg.n. _____ del _____ sono stati approvati i documenti di gara per il "Servizio di raccolta e trasporto delle salme di persone decedute sulla pubblica via o luogo pubblico e trasporto delle medesime all'obitorio del cimitero comunale di Sant'Anna, sito in via Costalunga";

- con deliberazione consiliare n. 12 del 2 aprile 2013 sono state in parte ridefinite le condizioni per necessarie per usufruire della gratuità nelle ipotesi previste alla lettera c), punto 6, della D.C. n. 70 del 18.12.2012;

- con determinazione dirigenziale Reg. n. _____ del _____ sono stati rettificati parte degli elaborati di gara (Elaborati A e B), in linea con le modifiche intervenute con la sopraccitata D.C. n. 12 del 2 aprile 2013;

ciò premesso pattuiscono quanto segue:

Articolo 1
(Oggetto)

Costituendo le premesse parte integrante e sostanziale dell'accordo quadro, con il presente atto le parti disciplinano l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto delle salme di deceduti nelle ipotesi previste dall'art. 4, comma 1, lettera d), della LR 21 ottobre 2011, n. 12 all'obitorio comunale sito nel comprensorio cimiteriale di Sant'Anna (via Costalunga) e operazioni di movimentazione delle salme rimosse nella struttura medesima.

Articolo 2
(Durata dell'appalto)

Il servizio avrà durata di anni **QUATTRO** naturali, consecutivi e continui e decorrerà presumibilmente dal _____ 2013, compatibilmente con la conclusione del procedimento di aggiudicazione dell'appalto.

Qualora alla scadenza del relativo contratto non dovessero risultare completate le formalità per la nuova aggiudicazione, la Ditta aggiudicataria è tenuta a garantire la prosecuzione dello svolgimento di tutte le prestazioni previste fino alla data di subentro del nuovo assegnatario, alle condizioni del contratto, qualora richiesto dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 125, comma 10, lettera c), del D.Lgs 163/2006 ove ne ricorrano le condizioni, per il periodo strettamente necessario per l'espletamento delle procedure finalizzate al nuovo affidamento, fermo restando che quest'ultimo periodo non potrà comunque superare i sei mesi.

Articolo 3
(Indicazioni generali per l'espletamento del servizio)

Le prestazioni oggetto del presente accordo quadro costituiscono un servizio pubblico essenziale a ogni effetto di legge, che si svolge nell'ambito del territorio del Comune di Trieste.

Il servizio sarà prestato entro il territorio comunale relativamente alle salme, cadaveri, di parti di cadavere, di resti umani, di persone decedute sulla pubblica via o in luogo pubblico,

Articolo 4 (Modalità di espletamento dei servizi)

Il servizio oggetto di appalto prevede l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

- a) rimozione delle salme dei deceduti sulla pubblica via o in luogo pubblico, trasporto all'obitorio del cimitero comunale di Sant'Anna (Via Costalunga) e operazioni di movimentazione delle salme rimosse nella struttura medesima;
- b) rientrano nel presente appalto la rimozione di cadaveri, parti di cadavere, di resti umani, di persone decedute sulla pubblica via o in luogo pubblico;

L'aggiudicatario si impegna a garantire la reperibilità tutti i giorni feriali e tutti i giorni festivi, 24 ore su 24 in qualsiasi contesto operativo, ambientale e meteo climatico, sollevando completamente l'Amministrazione dai compiti di cui al presente capitolato.

Le salme dovranno essere rimosse al massimo **entro 30 minuti** dalla richiesta delle Autorità competenti (Carabinieri, Autorità Giudiziaria, Polizia di Stato, Amministrazione Comunale, ecc.) qualsiasi sia lo stato della salma.

Il recupero sarà effettuato con l'apposito cassone di cui al punto c), dell'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto da disinfettare di volta in volta e quindi ritirare dal luogo a cura dell'appaltatore. In alternativa è consentito l'uso di feretro in legno, purchè la salma venga racchiusa in contenitore flessibile di plastica biodegradabile, nel qual caso però il costo della cassa, che non può essere ritirata, non verrà corrisposto dall'Amministrazione Comunale, né dai familiari ma sarà a carico della Ditta aggiudicataria.

Le salme dovranno essere trasportate all'obitorio del cimitero di Sant'Anna (Via Costalunga) ed il trasporto stesso deve avvenire con perfetta osservanza delle disposizioni di cui al Titolo 4 del predetto D.P.R. 285/1990. In particolare, deve essere effettuato con carro chiuso, rispondente ai requisiti di cui all'art. 20 D.P.R. 285/90. Le salme devono essere collocate nel deposito di osservazione o camera mortuaria di Via Costalunga conformemente alle indicazioni dell'Acegas-Aps S.p.A., quale gestore dei servizi cimiteriali, unitamente ai documenti necessari alla compilazione del certificato di verifica del decesso:

- nome e cognome della persona deceduta;
- carta d'identità ovvero altro documento di riconoscimento del defunto anche in copia fotostatica recto e verso (se disponibile);
- atto documentante il luogo preciso dell'avvenuto decesso;
- scheda ISTAT compilata dal medico curante (se disponibile);

A seguito di ogni operazione di recupero la Ditta è obbligata a produrre entro al massimo le successive 16 ore, anticipando tempestivamente via fax alla competente P.O. Partecipazioni Societarie, adeguato rapporto riportante:

- luogo del recupero;
- ora e durata dell'operazione;
- personale intervenuto (nominativi);
- mezzo utilizzato;
- autorità richiedente;
- autorità autorizzante la rimozione della salma;
- nominativo del medico legale intervenuto;

nominativi e recapiti di congiunti eventualmente presenti all'operazione.

Articolo 5
(Modalità di procedura amministrativa)

I rapporti amministrativi per l'espletamento dei servizi in oggetto saranno tenuti esclusivamente tra l'Aggiudicatario e il Servizio Finanziario Tributi, Partecipazioni Societarie e Controllo Qualità del Servizi del Comune di Trieste.

L'Aggiudicatario, al ricevimento della richiesta del servizio di raccolta della salma di persona deceduta sulla pubblica via o in luogo pubblico, trasporto della salma medesima all'obitorio del cimitero comunale di Sant'Anna, provvede all'istruttoria della pratica con i principi e gli indirizzi individuati con la deliberazione consiliare n. 70 del 18 dicembre 2012, integrata dalla deliberazione consiliare n. 12 del 2 aprile 2013, con le quali sono stati definiti i criteri di determinazione per usufruire della gratuità delle prestazioni in parola, ovvero:

- a) lo stato di "indigenza o di appartenenza a famiglia bisognosa" è dichiarato dal Servizio Sociale di questa Amministrazione in attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328, con le procedure di cui al D.Lgs 31 marzo 1998 e successive modifiche ed integrazioni;
- b) lo stato di "disinteresse da parte dei familiari", può essere riconosciuto allorché si qualifichi con l'assenza univoca, permanente e non contraddetta, dei comportamenti dei parenti rivolti a provvedere alla sepoltura che non intervengano entro 15 giorni dal decesso. In tal senso gli operatori effettueranno preventivamente apposita verifica anagrafica volta ad accertare l'assenza o l'esistenza di familiari ai quali verrà comunicato formalmente l'avvenuto decesso con contestuale richiesta di manifestazione d'interesse;
 - qualora, successivamente al decesso o alla sepoltura, i familiari provvedano comunque ad atti di interesse per il defunto, la prestazione del servizio funebre, così come ogni altra spesa sostenuta in tale senso dal Comune, sono considerate anticipazioni effettuate in conto terzi e vanno rimborsate al Comune entro 90 giorni dall'avvio del procedimento conseguente all'accertamento degli atti di interesse verso il defunto;
- c) lo stato "di condizione di bisogno" dei parenti viene da questi espresso con dichiarazione rilasciata ai sensi degli artt 46 e 47, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti l'incapacità economica a sostenere gli oneri delle spese funerarie o del trasporto della medesima;
 - in tal caso il richiedente rimane responsabile del contenuto delle dichiarazioni rilasciate che saranno oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione Comunale;
 - in esecuzione alla D.C. n. 12 di data 2 aprile 2013 sono state ridefinite le condizioni necessarie per poter usufruire della gratuità nelle ipotesi previste alla lettera c), punto 6, della delibera consiliare n. 70 del 18.12.2012, nella misura di seguito specificata:

Soggetti tutelabili:

- 1) i destinatari sono tutte le persone residenti nel Comune di Trieste, come individuati dalla normativa vigente, che si trovino in condizioni di disagio economico temporaneo o continuativo.
- 2) in particolare anziani di età uguale o superiore ai 65 anni fragili/non autosufficienti, adulti non ricollocabili al lavoro per età o per situazioni personali di multiproblematicità, adulti con modalità di vita marginali/assenza di dimora stabile, nuclei familiari/genitori soli con figli minori in condizione di grave precarietà economica.
- 3) sono destinatari, eccezionalmente, anche le persone non residenti che sono state segnalate al Servizio Sociale del Comune per giustificati e gravi motivi e le persone la cui regolarità di soggiorno in Italia non sia decaduta in via definitiva in quanto non completato e definito il procedimento previsto dalla normativa vigente in materia di immigrazione (TU Immigrazione, D.Lgs. n. 286/98 e successive direttive applicative del Ministero dell'Interno).
- 4) nel caso di interventi erogati a cittadini non residenti nel Comune, il Comune di Trieste, nei limiti di legge, deve attivarsi per la rivalsa dei costi sostenuti, nei confronti del comune di residenza. Prima di avviare un intervento a favore di cittadini non residenti, il Comune di Trieste contatta il Comune dell'ultima residenza della persona al fine di concordare

l'opportunità dell'intervento e di acquisire l'impegno alla copertura della spesa sostenuta in via anticipata fatte salve le situazioni di indifferibilità previste dalla Legge.

ISEE del nucleo familiare:

calcolato ai sensi del D.Lgs. n. 109/98 e successive modifiche ed integrazioni non superiore ad Euro 7.500,00;

Patrimonio mobiliare del nucleo familiare:

calcolato ai sensi del D.Lgs. n.109/98 e successive modifiche ed integrazioni (depositi e conti correnti bancari e postali, titoli di Stato, obbligazioni, certificati di deposito e credito, buoni fruttiferi ed assimilati, azioni, partecipazioni azionarie e non azionarie, fondi di investimento e ogni altra componente patrimoniale definita dal DPCM 221/99), al lordo della franchigia prevista dal citato D.Lgs. n.109/98, non superiore ad Euro 5.000,00;

- d) nel caso in cui vi sia un prevalente interesse pubblico all'effettuazione delle operazioni cimiteriali entro termini temporali definiti;
- e) sono istituzionalmente garantiti dall'Amministrazione Comunale gli oneri previsti per raccolta e trasferimento all'obitorio delle salme delle persone decedute, per le quali sia richiesto l'intervento da parte dell'Autorità Giudiziaria, in conformità al parere espresso con nota prot. n. 4/2-780 del 21.12.2007 dal Ministero della Giustizia, Ufficio Legislativo

Pertanto al fine di predisporre la fase di liquidazione delle fatture attinenti le prestazioni sopra richiamate, debitamente rendicontate nelle specifiche voci di spesa, dovranno essere allegate:

- a.I nel caso di stato di "indigenza o di appartenenza a famiglia bisognosa" dovrà essere allegata alla fattura apposita dichiarazione del competente Servizio Sociale di questa Amministrazione in attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328, con le procedure di cui al D.Lgs 31 marzo 1998 e successive modifiche ed integrazioni, attestante che il "de-cuius" o la sua famiglia usufruisce dell'assistenza economica da parte del Comune;
- b.I nel caso di stato di "disinteresse da parte dei familiari" dovrà essere allegata alla fattura la seguente documentazione:
 - esiti della verifica anagrafica eseguita, volta ad accertare l'assenza o l'esistenza di parenti entro il 2° grado individuati secondo l'art. 74 e seguenti del Codice Civile;
 - copia della raccomandata con ricevuta di ricevimento inoltrata a tutti i parenti entro il 2° grado del de-cuius, nella quale dovrà essere formalmente comunicato l'avvenuto decesso e contestuale richiesta di interesse nei confronti del defunto, da manifestare entro e non oltre 30 giorni da ricevimento dell'avviso; tale comunicazione dovrà specificare altresì il relativo preventivo di spesa per la prestazione resa;

Trascorso inutilmente il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui sopra, potrà essere riconosciuto lo stato di disinteresse e i relativi oneri saranno assunti dall'Amministrazione comunale.

c.I nel caso "di condizione di bisogno" dovranno essere allegati alla fattura;

- 1. la dichiarazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti l'incapacità economica da parte dei parenti a sostenere gli oneri delle spese funerarie;
- 2. il modello ISEE del nucleo familiare e dei parenti entro il secondo grado, individuati ai sensi dell'art. 74 e seguenti del Codice Civile, calcolato ai sensi del D.Lgs. 109/98 e successive modifiche ed integrazioni;

- d.l nel caso vi sia un prevalente interesse pubblico dovrà essere allegata alla fattura apposita attestazione sanitaria manifestante il prevalente interesse pubblico all'effettuazione delle operazioni cimiteriali entro termini temporali definiti;
- e.l nel caso di richiesta pervenuta da parte dell'Autorità Giudiziaria dovrà essere allegata alla fattura apposita attestazione di intervento rilasciata dall'autorità intervenuta;

Articolo 6
(Aggiudicazione e remunerazione del servizio)

L'aggiudicazione avverrà in favore delle prime 12 (dodici) Ditte che avranno ottenuto il miglior punteggio economico, così come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

La remunerazione dell'appalto, a valere per tutti gli operatori economici sottoscrittori dell'accordo quadro, è determinata dalla media aritmetica delle singole OFFERTE PERVENUTE (prezzo unitario/prestazione indicato nel modulo offerta) trasmesse dagli operatori economici sottoscrittori del presente accordo quadro.

I prezzi di aggiudicazione resteranno invariati per il primo anno di validità del contratto.

Successivamente, a richiesta dell'Impresa aggiudicataria da notificare al Comune di Trieste, i prezzi potranno essere soggetti a revisione periodica annuale, determinata avvalendosi degli elenchi pubblicati sulla GURI ai sensi dell'art. 115 e 7 del D.Lgs. 163/06 s.m.i.

In assenza di tali elenchi l'entità della revisione sarà determinata applicando l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati così come rilevato dall'ISTAT riferito al mese di scadenza di ogni annualità del contratto.

La revisione prezzi non avrà comunque effetto retroattivo e decorrerà dall'inizio del mese successivo a quello in cui la richiesta sarà stata notificata all'altra parte contraente.

Si evidenzia che i prezzi saranno validi per tutte le Imprese sottoscrittrici del presente Accordo Quadro e avranno validità per tutta la durata prevista.

Articolo 7
(Accordo quadro - Criteri di rotazione e condizioni economiche)

Qualora non sussistessero in tale numero offerte valide, l'Accordo quadro verrà stipulato con un numero di operatori economici inferiore a 12 nelle modalità e alle condizioni dettagliatamente indicate nell'allegato n. I del capitolato speciale d'appalto.

Qualora nel corso della vigenza dell'accordo quadro, si configurasse una situazione tale per cui l'impegno contrattuale da parte di una o più ditte contraenti venga meno (es. risoluzione del contratto) questo Comune si riserva di richiedere il subentro alla ditta che segue in graduatoria.

Esempio:

GRADUATORIA												
1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°
Impresa A	Impresa B	Impresa C	Impresa D	Impresa E	Impresa F	Impresa G	Impresa H	Impresa I	Impresa J	Impresa K	Impresa L	Impresa M

Accordo Quadro stipulato con Imprese A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K e L;

Risoluzione contratto con Impresa C;

Richiesta di subentro all'Impresa M.

Qualora nessuna impresa in graduatoria dia la propria disponibilità a subentrare, questo Comune si riserva di ripartire equamente il periodo di servizio dell'Impresa cessante alle altre Imprese sottoscrittrici dell'accordo quadro.

In questi casi i servizi in oggetto verranno remunerati alle stesse condizioni economiche previste nel contratto iniziale.

ACCORDO QUADRO CON N. 12 OPERATORI ECONOMICI

In presenza di almeno n. 12 offerte valide, l'Accordo Quadro verrà stipulato con le prime Imprese in graduatoria (nel numero massimo di 12) e il servizio in oggetto verrà affidato, in base al criterio della rotazione, con appalti della durata **di 2 mesi naturali consecutivi** ciascuno, ad ogni operatore economico sottoscrittore dell'accordo.

Le date di inizio dei singoli appalti verranno assegnate mediante estrazione a sorte in seduta pubblica.

Verrà formulato un calendario in cui alle imprese aggiudicatarie saranno specificati i periodi in cui dovranno effettuare le prestazioni in parola.

Tale calendario potrà essere soggetto a variazioni e/o modifiche.

Le condizioni economiche saranno definite dalla media aritmetica delle prime 12 offerte economiche in graduatoria individuate in sede di gara come dettagliatamente specificato nel Capitolato speciale.

ACCORDO QUADRO CON NUMERO DI OPERATORI INFERIORE A 12

Questo Comune si riserva la facoltà di procedere alla stipulazione dell'accordo quadro con un numero di operatori inferiore a 12, - ferme restando le condizioni tecniche ed economiche previste – e secondo il criterio della rotazione tra imprese, con appalti della durata **di 2 mesi naturali consecutivi** ciascuno, ovvero in presenza di una sola offerta, le prestazioni potranno essere aggiudicate ad un unico operatore economico per la durata complessiva di quattro anni, alle condizioni economiche offerte in sede di gara.

Nel caso di un numero di operatori inferiore a 12, tali da non consentire una suddivisione equivalente dei periodi di servizio nel quadriennio, questo Comune si riserva di ripartire equamente il periodo del servizio tra le Imprese sottoscrittrici dell'accordo quadro.

Articolo 8 (Requisiti degli operatori)

L'aggiudicatario dovrà essere in possesso della licenza di Agenzia di Onoranze Funebri ex art. 115 T.U. di pubblica sicurezza. Il servizio dovrà essere espletato da operatori qualificati e ritenuti idonei a svolgere i compiti e le funzioni loro assegnate nonché formati ed informati.

L'aggiudicatario dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale: l'inesistenza delle condizioni di esclusione e divieti dettati dall'art. 38 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163, s.m.i.

L'aggiudicatario dovrà essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163, il soggetto concorrente deve possedere l'iscrizione nel Registro delle

Imprese o nell'Albo delle Imprese Artigiane della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.).

L'aggiudicatario dovrà essere in possesso dell'autorizzazione all'attività di trasporto funebre nell'ambito del Comune di Trieste.

L'aggiudicatario è tenuto a disporre in modo continuativo, di una dotazione di almeno due mezzi di trasporto idonei al trasporto delle salme, rispondenti ai requisiti di cui l'art. 20 del D.P.R. 285/90.

L'aggiudicatario dovrà essere in possesso della dichiarazione dell'Azienda per i Servizi Sanitari - Polizia Mortuaria, riferita all'idoneità dei locali, sotto il profilo igienico sanitario per essere adibita a rimessa dei mezzi di trasporto.

Gli operatori adibiti al servizio sono tenuti ad un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione con la diligenza e le professionalità necessarie.

Gli operatori dovranno altresì osservare il segreto su tutto quanto dovesse venire a loro conoscenza in occasione dell'attività espletata, pena l'applicazione delle sanzioni previste in caso di violazione ed il risarcimento dei danni eventualmente patiti dall'Amministrazione.

Gli addetti dovranno comunicare immediatamente all'Amministrazione Comunale qualunque evento accidentale dovesse accadere nell'espletamento del servizio e/o problematiche riscontrate al fine dell'adozione degli opportuni provvedimenti e/o correttivi in linea operativa.

L'aggiudicatario al fine di garantire la reperibilità e la regolare esecuzione del servizio, è obbligato a :

- a) avere costantemente la disponibilità in servizio di almeno tre addetti regolarmente iscritti agli Istituti Previdenziali, infortunistici ed assistenziali;
- b) possedere due idonei mezzo di trasporto rispondente ai requisiti di cui all'art. 20 del D.P.R. 285/90;
- c) possedere almeno due cassoni di materiale rigido o analoghi contenitori impermeabili atti al recupero delle salme;
- d) disporre dei necessari dispositivi di protezione individuale nonché ogni materiale utile – necessario a dotazione degli operatori, peraltro adeguatamente formati – informati coerentemente con quanto disposto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.ii.;
- e) disporre altresì di telefoni cellulari ed apparecchiature simili onde assicurare una pronta reperibilità della Ditta in qualsiasi circostanza; numeri telefonici relativi dovranno essere posti a conoscenza e disponibilità dell'Amministrazione Comunale ed Autorità competenti. Si puntualizza che, in condizioni di particolare emergenza, potranno essere previsti più recuperi contemporanei e/o contestuali; la Ditta dovrà comunque dotarsi di attrezzature per tipologia e numero sufficienti ad assicurare il servizio anche in tale contesto;

Le caratteristiche, il tipo e la targa dei mezzi di trasporto adibiti al servizio, devono essere comunicate per iscritto dall'aggiudicatario all'Amministrazione Comunale, all'atto della consegna del servizio.

L'aggiudicatario, su richiesta dell'Amministrazione, è tenuta a fornire copia dei libretti di circolazione dei mezzi di trasporto in dotazione, copia della polizza assicurativa per la responsabilità civile, secondo i massimali previsti per legge, copia aggiornata dei certificati di idoneità sanitaria.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale sospendere dall'utilizzazione dei mezzi di trasporto che non corrispondano alle caratteristiche previste.

Articolo 9
(Disciplina del servizio)

E' esigenza primaria del Comune di Trieste salvaguardare la parità di trattamento e la libera concorrenza delle Imprese di onoranze funebri.

L'Impresa aggiudicataria nello svolgimento del servizio di cui al presente accordo quadro non potrà in alcun modo:

- a) esercitare promozione pubblicitaria in favore della propria attività o di altre Imprese durante l'espletamento del servizio stesso;
- b) contattare le famiglie dei defunti ed offrire i propri servizi nell'ambito delle strutture dell'obitorio e di tutte le aree e gli uffici pubblici che frequenta durante l'espletamento del servizio;
- c) accettare denaro dalle stesse famiglie per l'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato;
- d) accedere ai locali dell'obitorio di questo Comune senza autorizzazione del personale dell'Acegas-Aps S.p.A. in qualità di gestore dei servizi funerari;
- e) utilizzare attrezzature o materiali di proprietà del Comune di Trieste;

In caso di inadempienza, il Comune di Trieste procederà all'immediata risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 20 del capitolato.

Articolo 10
(Tipologia del servizio e costi relativi)

Raccolta nell'ambito del territorio comunale di Trieste, di salme, di cadaveri, di parti di cadavere, di resti umani, di persone decedute sulla pubblica via o in luogo pubblico, trasporto all'obitorio del cimitero comunale di Sant'Anna (Via Costalunga) e operazioni di movimentazione delle salme rimosse nella struttura medesima.

Comprende costi per il personale (1 operaio qualificato, 1 operaio comune, 1 autista), automezzo con i requisiti previsti dalla vigente normativa, costi amministrativi, materiali di consumo,

Prezzo unitario di **Euro** _____, compreso ogni onere, Iva qualora applicabile esclusa;

Per quanto non specificatamente indicato sul presente Accordo Quadro gli operatori sottoscrittori dichiarano di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nei documenti di gara.

PER IL COMUNE DI TRIESTE

PER L'IMPRESA _____
PER L'IMPRESA _____

Trieste, _____

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: VINCENZO DI MAGGIO

CODICE FISCALE: DMGVCN67L10A757K

DATA FIRMA: 08/04/2013 17:37:29

IMPRONTA: A15A2CDC6F30D0FB717AE070E130B0CD227971CB8BF402E19894F0EE8D5112FD
227971CB8BF402E19894F0EE8D5112FD68361E47A54F0FA9B6E8925084692CB4
68361E47A54F0FA9B6E8925084692CB4D7C3DB175D6073A80D7BEA15BCDED7E9
D7C3DB175D6073A80D7BEA15BCDED7E9FC2ABCF8217DCA11EE877A4516C8D32D